



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI LA LOGGIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18

OGGETTO:

Elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ROMANO dott. Domenico - Sindaco	Sì
2. MACHEDA Leandro - Consigliere	Sì
3. PALLOTTI Ettore - Vice Sindaco	Sì
4. FASOLO Manuela - Assessore	Sì
5. BEDELLO Francesca - Consigliere	Sì
6. ZOIA Franco - Assessore	Sì
7. APICELLA Gaetano - Consigliere	Sì
8. RIZZO Concetta - Assessore	Sì
9. MASTROMAURO Andrea - Consigliere	Sì
10. LO GRASSO Francesco - Consigliere	Sì
11. PEZZOLATI Orietta - Consigliere	Sì
12. CATALANO Davide - Consigliere	Sì
13. NOCERA Giuseppe - Consigliere	No
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assume la presidenza del Consiglio il Sindaco Sig. ROMANO dott. Domenico.

Assiste alla seduta il Segretario Dr. Carmelo PUGLIESE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

Relaziona il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 39 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) che testualmente recita:

Articolo 39 - Presidenza dei consigli comunali e provinciali

1. I consigli provinciali e i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio.

Al presidente del consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio. Quando lo statuto non dispone diversamente, le funzioni vicarie di presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuato secondo le modalità di cui all'articolo 40. Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la figura del presidente del consiglio.

2. Il presidente del consiglio comunale o provinciale è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri, o il sindaco o il presidente della provincia, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

3. Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione statutaria.

4. Il presidente del consiglio comunale o provinciale assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del consiglio, previa diffida, provvede il prefetto.

Visto l'articolo 11, comma 3, dello Statuto comunale, che testualmente recita:

3. Il Consiglio può eleggere un Presidente. In mancanza, le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco.

Dato atto pertanto che nei Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti è possibile eleggere il presidente del consiglio comunale qualora tale figura sia prevista dallo Statuto comunale e che la stessa è prevista dallo Statuto del Comune di La Loggia;

Ritenuto, per ragioni di opportunità politica, dare corso alla previsione statutaria, al fine, in particolare, di separare la figura del Sindaco, quale organo di governo, da quella del Presidente del Consiglio comunale, in relazione al ruolo di cui al comma 4 del sopra citato art. 39 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Visto il D.M. n. 119/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito:

- alla regolarità tecnica a firma del Responsabile del servizio Segreteria e affari generali;
- alla regolarità contabile a firma del Responsabile del servizio Finanziario e Tributi;

Il Capo Gruppo della maggioranza, sig. Mastromauro Andrea, propone il nominativo del consigliere Leandro Macheda come Presidente del Consiglio;

Esaurita la discussione il Sindaco pone ai voti la proposta per schede segrete;

Si procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri: Pallotti, Pezzolati, Catalano ed al successivo spoglio delle schede a cui risulta il seguente risultato:

Presenti n. 12

Astenuto n. 1 (Macheda)

Votanti n. 11

Schede bianche n. /

Schede nulle n. /

Ha ottenuto voti:

- Mastromauro Andrea n. 1
- Apicella Gaetano n. 1
- Macheda Leandro n. 9

DELIBERA

- 1) Di nominare MACHEDA Leandro in qualità di Presidente del Consiglio Comunale avvalendosi delle disposizioni contenute nell'art. 11, comma 3, dello Statuto comunale;
- 2) Di dare atto che, a decorrere dalla data di entrata in carica di cui al precedente punto 3), al Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 5 del D.M. n. 119/2000, competerà un'indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il Sindaco, a sua volta determinata secondo quanto previsto dal D.M. n. 119/2000, Tabella A e articolo 2, comma 1, lett. b) e c), e dalla L. 266/05, art. 1, comma 54, lett. a);
- 3) Di dare atto che la suddetta spesa trova copertura sul capitolo 30/2 presente alla missione 1, programma 1, titolo 1 del corrente bilancio di previsione;
- 4) Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione dando atto dell'assunzione della Presidenza della seduta dai punti successivi.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Procedutosi a votazione in forma palese, per alzata di mano, risultato accertato e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti e votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Ultimata la trattazione del presente punto all'o.d.g. assume la Presidenza per i restanti punti il consigliere MACHEDA Leandro.

PZ/tm

In originale firmati.

IL SINDACO
F.to: ROMANO dott. Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr. Carmelo PUGLIESE

N. 575 REG. PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/06/2017.

La Loggia, li 30/06/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr. Carmelo PUGLIESE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo.

La Loggia, li 30/06/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

RESA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs.
18.08.2000 n. 267

28-giu-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del
D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE